



GRUPPO DELLA Creta

IL TRUCCO E L'ANIMA
Di Angelo Maria Ripellino

BANDO PER LA SELEZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL
PROGETTO "IL TRUCCO E L'ANIMA" DEL GRUPPO DELLA Creta, VINCITORE DEL
PROGETTO SPECIALE DEL MINISTERO 2021 FINANZIATO DAL MIBACT.

2021





GRUPPO DELLA CRETA

Il Gruppo della Creta

È un collettivo di artisti, in attività dal 2015, che si impegna nell'organizzazione, produzione e comunicazione di eventi legati a tutte le arti performative, promuovendo l'individuazione e la valorizzazione di nuove realtà artistiche. Il Gruppo è nato per dar vita ad un teatro che rappresenti le problematiche della società contemporanea e per proporre modelli estetici innovativi.

Nel 2018 ha debuttato al Festival di Todi con la messa in scena dello spettacolo *Generazione XX*, ottenendo un sensibile successo di pubblico e critica. Il Gruppo viene nuovamente invitato al Festival di Todi nel 2020 con lo spettacolo *D.N.A. - Dopo La Nuova Alba*. Tali opere fanno parte del progetto "Saga della Necessità" nato dal sodalizio artistico tra il regista Alessandro Di Murro e il drammaturgo AntonGiulio Calenda.

Oltre alla costruzione di una ricca produzione teatrale, nel 2016 i membri hanno fondato il Festival delle arti "Labirinto", finanziato per la seconda edizioni dalla "SIAE". Tale impresa ha permesso di creare una rete di relazioni con altri giovani artisti e operatori.

Il Gruppo della Creta è la Compagnia Residente del TeatroBasilica (già Teatro Sala Uno) di Roma, dove attua la propria progettualità. Il Gruppo ha collaborato con autori, attori e registi come Gianni Guardigli, Daniela Giovanetti, Riccardo Caporossi, Francesca Benedetti e tanti altri.

Inoltre si fregia di essere riuscito, attraverso un notevole sforzo produttivo, a portare in scena nel 2020 lo spettacolo-evento *Enrico IV* di Pirandello per la regia di Antonio Calenda con Roberto Herlitzka, grazie al quale è riuscito a ottenere attenzione mediatica su tutto il territorio italiano.

Il TeatroBasilica

Nasce nel 2019 dall'unione del lavoro di Daniela Giovanetti, Alessandro Di Murro e il Gruppo della Creta, a cui si aggiungono un team di artisti e tecnici e la supervisione artistica del regista Antonio Calenda. Nei due anni di vita della nuova gestione il Teatro si è riempito di nomi importanti, tra cui Roberto Herlitzka, Gabriele Lavia, Francesca Benedetti, Claudia della Seta e Marco Carniti.

Lo spazio mira a creare un ponte tra la continuità con la tradizione e la rottura degli schemi che siamo soliti vivere nel teatro tradizionale. Anche lo spazio stesso è distante dal teatro classico: il nostro TeatroBasilica nasce sulla struttura di un'ex Basilica mai terminata, ma si percepisce ancora nell'architettura interna lo scheletro del luogo sacro.

L'orizzonte della programmazione del TeatroBasilica è la drammaturgia contemporanea che trae alimento anche dal patrimonio di esperienze consolidate di teatranti maturati all'ombra degli scorsi decenni, latori di una pratica che può nutrire l'indagine sul mondo in evoluzione.

Dall'inaugurazione della nuova gestione, passando per le chiusure forzate, per arrivare alla nuova stagione, Alessandro Di Murro, Daniela Giovanetti e la Compagnia Gruppo della Creta - con l'ausilio di Antonio Calenda - intendono restituire alle tavole del TeatroBasilica la sua identità di luogo deputato ad una dialettica tra artisti d'esperienza e nuove ipotesi da tracciare. Entrambi i momenti coesistono all'insegna di una visionarietà duttile e "taumaturgica".



GRUPPO DELLA CRETA

1 – Oggetto del concorso

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, nel quale il nostro mondo è obbligato dal malessere e dalla crisi causata dalla pandemia del XXI secolo a porsi senza indugi interrogativi profondi riguardo la direzione e il senso del nostro esistere anche come donne e uomini di teatro, sentiamo il bisogno di ripartire dalle radici, dai fondamenti della cultura teatrale europea.

Come raddomanti, cerchiamo non tanto una via d'uscita, quanto un atto rigenerativo che affondi i propri strumenti nella ricerca e nelle visioni che alcuni grandi maestri hanno tracciato all'inizio del Novecento.

Di qui la scelta del testo: *Il trucco e l'anima* di Angelo Maria Ripellino, che possiamo considerare l'opera di riferimento del pensiero teatrale del primo Novecento. Con *Il trucco e l'anima*, avventura unica dell'intelletto e dello spirito, Ripellino porta in Italia le immagini, le aspirazioni, i conflitti e le grandiose invenzioni sceniche che, sotto il nome di Teatro d'Arte, riunirono a Mosca nei primi decenni del Novecento alcune tra le più fertili menti creatrici dell'epoca.

Parliamo di alcune figure che resteranno nella storia: Nemirovic-Dancenko, Stanislavskij, Mejerchol'd, Vachtangov, Tairov. Come ci ricorda Ripellino, al Teatro d'Arte gravitarono in quegli anni altre figure storiche come l'inglese Gordon Craig, lo svizzero Adolphe Appia e il tedesco Georg Fuchs.

Affondare la ricerca e la creazione in questo humus culturale ci conduce ovviamente nel grande solco della Storia contemporanea: sarà fatale raccontare quindi i destini di questi grandi uomini nel travagliato contesto della Russia di inizio Novecento, che vede cadere lo zarismo, passare attraverso la Rivoluzione d'Ottobre fino ad arrivare alle purghe staliniane, di cui fu vittima in una forma traumatica e scioccante lo stesso Mejerchol'd, fucilato nel 1940.

Le questioni della forma scenica si intrecciano con la fame e la rivolta nelle strade. Con la loro arte e i loro interrogativi, i maestri russi inventano un'idea della regia come strumento di critica e di indagine costante sulla società e i suoi conflitti, destinata a durare fino ad oggi.

2 – Finalità

Il Progetto de *Il Trucco e l'Anima* intende dar vita a un laboratorio di analisi drammaturgica e scenica che ha come scopo l'avvicinamento ad una ipotesi di un futuro spettacolo inteso come "romanzo teatrale".

Un "varietà onirico sulla nascita del teatro contemporaneo" che si pone l'obiettivo di raccontare per via scenica l'importanza di alcune figure-chiave che si sono incontrate in quel periodo aureo del Novecento - Stanislavskij, Cechov, Mejerchol'd e Majakovskij, ma anche Vachtangov e Bulgakov -, tessendo insieme le vite ma soprattutto le invenzioni, le visioni, i conflitti, le lotte e gli atti immaginifici che sono stati alla base del teatro contemporaneo e che ancora oggi possono guidarci come fari nella tempesta.

Il lavoro vuole sintetizzarsi con degli "Appunti sul Trucco e l'anima", momento culminante del lavoro a contatto con il pubblico, ma soprattutto mira ricercare un gruppo che si dividerà tra i seminari, i laboratori pratici, la visione di materiali d'archivio. Il tutto si tradurrà anche in un "Diario di Viaggio" che poi in futuro diventerà un volume editoriale. Verranno raccolte durante il progetto interviste, approfondimenti, testi integrali e foto di scena; l'intenzione ultima è quella di lasciare agli spettatori un'antologia del romanzo teatrale, così da poterne fruire oltre il momento-simbolo della rappresentazione scenica.



GRUPPO DELLA CRETA

Il grande progetto su *Il trucco e l'anima* vuole essere, d'altronde, il fulcro di un pensiero e una pratica teatrale già avviati, che si fondano sul concetto greco di Paidèia: la formazione che presuppone un processo continuo di conoscenza e di scambio consapevole, in armonia con le grandi questioni che la società di oggi ci pone.

3 – Il progetto

Il Progetto il Trucco e l'Anima è finalizzato alla preparazione di un futuro spettacolo che si andrà definendo attraverso un grande laboratorio che mira a coinvolgere giovani artisti under 35. Il progetto prevede infatti la partecipazione di artisti, attori, registi, drammaturghi, scenografi e costumisti, figure tecniche e di assistenza per le attività concernenti il Progetto nel periodo compreso tra Settembre 2021 a Dicembre 2021. Tutte le seguenti attività saranno svolte all'interno del Teatro Basilica di Roma sotto la supervisione del regista Antonio Calenda e del team artistico e tecnico del Gruppo della Creta.

I laboratori e i seminari in programma saranno tenuti da esperti del settore e studiosi di teatro e letteratura russa del periodo di riferimento nel testo di Angelo Maria Ripellino.

- **Antonio Calenda:**

Si è laureato in Filosofia del Diritto e ha iniziato la propria attività teatrale nell'ambito del Teatro Universitario di Roma. Nel 1965 ha fondato insieme a Virgilio Gazzolo, Piera Degli Esposti e Gigi Proietti il Teatro Centuno che ha rappresentato per l'attività di ricerca e sperimentazione di quegli anni uno dei primi punti di riferimento. Nel 1971 dirige il film *Il giorno del furore* scritto da Edward Bond per la Metro Goldwyn Mayer. Successivamente ha lavorato per il Teatro di Roma e ha diretto in due riprese, e per periodi di nove anni, il Teatro Stabile dell'Aquila le cui produzioni hanno circuitato all'estero, in paesi quali Australia, Francia e Canada. Ha fondato la Compagnia Teatro d'Arte per la quale, dal 1982, ha diretto spettacoli ospitati sovente da festival internazionali e organizzato numerose manifestazioni culturali in Italia. Dal maggio 1995 sino al 2014 ha diretto il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Inoltre molte sono le opere liriche dirette in questi anni.

Dal novembre 2010 al dicembre 2011 ha assunto anche la carica di Sovrintendente della Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Durante la lunga e prolifica carriera ha contribuito a far conoscere al pubblico autori italiani come Corrado Augias e Claudio Magris e altri, e ha diretto i più grandi interpreti del teatro italiano, tra i tanti Piera Degli Esposti, Sergio Tofano, Anna Proclemer, Gastone Moschin, Pupella Maggio, Roberto Herlitzka, Elsa Merlini, Franco Branciaroli, Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi.

- **Katia Ippaso:**

Giornalista e drammaturga, vive a Roma. Il suo testo teatrale *Doll is mine* si è guadagnato l'Aide à la création da parte del Ministero della Cultura Francese, ed è stato messo in scena al Theatre de Nesle di Parigi con la traduzione e la regia di Arturo Arnone Caruso e a Roma nell'estate del 2018 all'interno della rassegna "Il Giardino ritrovato". L'anno precedente, sempre con la regia di Arturo Arnone Caruso, è stato messo in scena *Hikikomori*, scritto con Marco Andreoli, con Luisa Marzotto e Giulio Pranno. Un altro suo lavoro per la scena, *Paranza il Miracolo*, ritratto dolce-amaro dell'Italia di oggi, ha vinto l'edizione 2013 dei Teatri del Sacro ed



GRUPPO DELLA CRETA

è stato rappresentato, con la regia di Clara Gebbia e Enrico Roccoforte, dagli stabili di Palermo, Roma, e Milano. Il suo testo *Non domandarmi di me, Marta mia*, sul carteggio Luigi Pirandello-Marta Abba, ha debuttato con Elena Arvigo e la regia di Arturo Arnone Caruso al Napoli Teatro Festival edizione 2019 ed è tuttora in tournée. Come giornalista e critica, scrive di teatro per *Il Venerdì* di Repubblica e per *Il Messaggero*. Dall'estate del 2020, conduce *Pantagruel* per Radio 3. Ha fatto parte della redazione dei *Quaderni del Teatro di Roma*. Su *La nuova ecologia* firma la rubrica "Visioni". Come saggista, con *Editoria e Spettacolo* ha pubblicato: *L'isola che c'era*, *grandi maestri al Teatro Ateneo* (2020), *Le voci di Santiago* (reportage dal Cile), *Io sono un'attrice – I teatri di Roberto Latini e Amleto a Gerusalemme* (reportage dalla Palestina). Nel luglio 2017 è uscito *Professione attore*, libro commissionato dal Nuovo Imaie. Nel 2008 pubblica per Perrone il suo primo romanzo, *Nell'ora che è d'oro*, ambientato a New York. E' inoltre autrice di una serie di documentari che raccontano i grandi attori del cinema italiano (Anna Magnani, Ugo Tognazzi, Totò...), trasmessi tutti su Sky Cinema. Per lo Speciale *Fahrenheit 9/11*, approfondimento sul film di Michael Moore, si è guadagnata il secondo premio al New York Tv Film Festival. Negli anni, ha tenuto seminari e laboratori di scrittura creativa e scrittura teatrale presso l'Università di Roma La Sapienza (cattedra di Antonella Ottai) e in diverse Accademie di teatro.

- **Alberto Bassetti:**

Alberto Bassetti (Roma 1955) è uno scrittore, principalmente teatrale, con esperienze come regista di cinema e documentari. Si laurea in Lettere con lode nel 1979 e pubblica un primo racconto nella rivista "Frigidaire". Nel 1989 esordisce nel Teatro con "Il segreto della vita", che attira molta attenzione di critica per la forte ambiguità sessuale giocata sui clichés della società contemporanea. Lo stesso anno riceve il Premio Fondi-La Pastora per "Stato Padrone" che colpisce la giuria per la forte vena anarchica e ribellistica, ed il Premio IDI-Istituto del dramma Italiano per "La tana" che, in scena tre anni dopo, riceve i maggiori riconoscimenti per le cinque interpreti e per la regia di Antonio Calenda. Con lo stesso regista scrive "Plautus", provocatoria nel suo essere integralmente in lingua latina, ma perfettamente intelligibile anche grazie all'interpretazione di alcuni dei maggiori attori del vecchio Varietà. Da allora s'instaura col regista Calenda una fertile e duratura collaborazione che porterà sulle scene diversi altri lavori originali (tra cui le novità "Le due sorelle" ed "I due fratelli"), nonché diversi adattamenti. Nel 1995 vince ancora il Premio IDI con "La gabbia", messo poi in scena da Chérif. Seguiranno poi il Premio Giuseppe Fava, il Vallecorsi, ed altri. Da allora collabora con molti altri registi, cogliendo i migliori risultati con Giorgio Albertazzi, Alvaro Piccardi, Michael Dôckal, Alessandro Machia, Marco Maltauro, Pierpaolo Sepe. Tra gli attori ricordiamo Flavio Bucci, Gabriele Ferzetti, Paolo Graziosi, Piera Degli Esposti, Roberto Herlitzka, Maria Paiato, Giuseppe Pambieri. I suoi testi sono pubblicati in diverse riviste o in volume, tradotti in diverse lingue e messi in scena da Teatri Pubblici Nazionali quali Roma, Torino, Trieste, Firenze ed esteri come Teatro Nazionale di Praga, Burgtheater di Vienna (Sala Kasino), Festival Grec di Barcellona, Rond-Point e La Colline di Parigi, Dramma Italiano di Fiume, Theater for the New City di New York. Il suo film "Sopra e sotto il ponte" ha debuttato nel 2006 al Festival du Cinéma du Monde de Montréal. E' stato in giuria nelle prime edizioni del Premio Vittorini Siracusa. Dal 2015 risiede principalmente in Francia, dove il suo ultimo spettacolo: "Medinitali" scritto assieme a Cesare Capitani, ha debuttato in Marzo, a Digione; al Théâtre du Balcon di Avignone ha presentato "Un rêve à Stockholm", testo su Luigi Pirandello pubblicato in Francia a cura dell'Università di Avignone ed in Italia dall'Istituto di studi pirandelliani, e "Le Poète et le Guerrier", rappresentato lo scorso ottobre.



GRUPPO DELLA CRETA

Le attività saranno le seguenti:

- **Laboratorio di Scrittura Scenica e Scrittura Drammaturgica tenuto da Katia Ippaso e Alberto Bassetti**
dal 15/11/2021 al 19/11/2021 (5 giorni per un totale di 25 ore)
- **Laboratorio di Recitazione tenuto da Antonio Calenda**
dal 26/11/2021 al 30/11/2021 (5 giorni per un totale di 25 ore).

A tutti i partecipanti è richiesto un abbigliamento consono: tuta o abbigliamento comodo da lavoro di colore neutro.

- **Laboratorio conclusivo di Interpretazione Scenica e Risoluzione Drammaturgica tenuto da Katia Ippaso, Alberto Bassetti e con Antonio Calenda**
dal 1/12/2021 al 5/12/2021 (5 giorni per un totale di 25 ore).

A tutti i partecipanti è richiesto un abbigliamento consono: tuta o abbigliamento comodo da lavoro di colore neutro.

- **Seminari di approfondimento del contesto storico e artistico**
(6 seminari da ottobre a dicembre per un totale di 24 ore).

4 – Selezione Artisti

Il Bando apre le porte del Progetto *Il Trucco e l'Anima* a giovani artisti under 35, con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro eterogeneo che permetta di unire l'approccio teorico a quello pratico della messinscena composto dalle seguenti figure:

- **Attori e Attrici:** sono ricercate n.4 attori e n.4 attrici per la partecipazione gratuita ai laboratori in progetto.
- **Scrittori e Drammaturghi:** n.3 drammaturghi/e per la partecipazione gratuita al laboratorio in progetto.
- **Registi:** n.2 registi/e per la partecipazione gratuita al laboratorio in progetto.

Gli allievi saranno tenuti a frequentare integralmente tutti i laboratori del progetto per permettere un percorso di costruzione collettivo e pedagogico totale. **I laboratori saranno totalmente gratuiti.**

Alla candidatura dovranno necessariamente allegare il seguente materiale:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Allegato A compilato e firmato in tutte le sue parti;
- Curriculum Artistico aggiornato;
- Due foto, un primo piano e una figura intera (esclusivamente per attori/attrici);
- Una lettera motivazionale.



GRUPPO DELLA CRETA

Nella fase successiva ai laboratori in oggetto i partecipanti prenderanno parte alla realizzazione, nel mese di dicembre, delle prove aperte di “Appunti sul Il Trucco e l’Anima” le cui giornate lavorative saranno retribuite secondo il CCNL Spettacolo.

Modalità di selezione:

Le selezioni per i drammaturghi/e e per i registi/e consisteranno in un colloquio, in data 30 e 31 di ottobre 2021.

Le selezioni per attori/attrici consisteranno in un provino a cui sarà richiesto di portare un monologo a scelta e un monologo su parte che verrà fornito ai candidati tramite e-mail alcuni giorni prima della prova. I provini si terranno in data 30 e 31 ottobre 2021 presso il TeatroBasilica di Roma.

5 – Requisiti di Ammissibilità

Per poter essere ammesso al concorso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

aver frequentato un corso di recitazione professionale che rilasci attestato di partecipazione e/o diploma;

avere tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda;

essere in stato di salute fisica adeguata alla frequenza del laboratorio, (requisito esclusivo dei laboratori di recitazione).

avere una buona padronanza della lingua italiana.

Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando, potrà essere inviata a partire dallo 1/10/2021 e tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 del 21/10/2021 al seguente indirizzo e-mail:

progettoripellino@gmail.com

Ciascun proponente potrà inviare la domanda per una sola delle categorie di cui al punto 4, allegando tutto il materiale richiesto e inserendo in oggetto “CANDIDATURA PROGETTO SPECIALE IL TRUCCO E L’ANIMA_ categoria per cui si fa domanda”.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il Gruppo della Creta non assume alcuna responsabilità in merito a mancata o erronea ricezione di domande di partecipazione e altresì a ritardi nell’invio delle candidature da parte dei concorrenti. Saranno considerate inammissibili le domande inoltrate con modalità diverse da quella indicata nel seguente bando o non adeguatamente compilate o con materiale mancante.

Le domande incomplete non saranno ritenute valide e pertanto verranno scartate.

6 – Comunicazione e Avvio

I vincitori in graduatoria dovranno comunicare, pena decadenza immediata, la conferma della loro partecipazione al Progetto entro 5 gg dalla comunicazione della graduatoria, esclusivamente all’indirizzo email:

progettoripellino@gmail.com



GRUPPO DELLA CRETA

Le graduatorie prevedranno uno scorrimento qualora alcuni tra i partecipanti dovessero ritirare la loro candidatura.

Alcuni giorni prima dell'inizio dei laboratori ai partecipanti selezionati saranno comunicate tramite e-mail le direttive sanitarie e la calendarizzazione del lavoro.

È richiesto obbligatoriamente un tampone antigenico o molecolare entro 48 ore dall'avvio del laboratorio con referto negativo da consegnare all'ingresso in Teatro in formato originale.

Si ricorda inoltre che tutte le attività previste si svolgeranno nel rispetto del vigente DPCM in materia di contenimento e prevenzione da Coronavirus, in sala sarà obbligatorio l'uso della mascherina e il distanziamento.

7 – Modifiche di Progetto

Eventuali variazioni formali da parte del Gruppo della Creta inerenti lo svolgimento del progetto o il suo contenuto saranno comunicate ai partecipanti tramite e-mail.

Altresì eventuali variazioni formali da parte degli allievi partecipanti ai laboratori dovranno tempestivamente essere comunicate tramite e-mail, così da non interrompere il regolare svolgimento del Progetto.

8 – Obblighi

I Vincitori si impegnano a seguire le attività di formazione obbligatorie e di spettacolo programmate per tutta la durata del progetto e a contribuire alla piena riuscita del progetto partecipando ai seminari di formazione previsti nell'ambito del progetto "Il Trucco e l'Anima". I partecipanti saranno tenuti al rispetto degli orari nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi legati al progetto.

Il 20% di assenze ingiustificate comportano la perdita del diritto di partecipazione e di conseguenza l'esclusione definitiva.

9 – Contatti utili

Il bando è disponibile ai seguenti indirizzi:

<https://www.gruppodellacreta.it>

Per maggiori informazioni:

direzione@teatrobasilica.com

+39 392 97 68 519



GRUPPO DELLA CRETA

ALLEGATO A

PROGETTO IL TRUCCO E L'ANIMA

Gruppo della Creta – Progetto Speciale Ministero 2021

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro

Il/La sottoscritto/a _____ nata il _____

a _____ provincia _____ e residente a _____ provincia _____

in via/piazza _____ CAP _____

N. documento _____ rilasciato da _____ in data _____

CHIEDO

Di partecipare al bando per la selezione di figure tecniche e artistiche nell'ambito del Progetto Speciale Il Trucco e l'Anima rientrante tra i vincitori finanziati del FUS 2021 dal Ministero dei Beni Culturali, realizzato dalla

Ass. Cult. Gruppo della Creta, residente in Viale Somalia 215 00199 Roma (RM).

A tal fine DICHIARO INOLTRE

Di autorizzare al trattamento dei dati e di essere consapevole che tutti i dati trasmessi alla segreteria di progetto saranno trattati in modo lecito, nel rispetto della normativa vigente e a tutela della riservatezza. I dati vengono trattati in forma scritta, su supporti magnetici, elettronici e telematici in relazione agli obiettivi dichiarati per la durata del progetto e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla conclusione dello stesso. È possibile esercitare diritti di rettifica, aggiornamento e recesso previsti dal D.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è l'AMS ONLUS che potrà consegnarli ai partner del progetto per la corretta organizzazione dei laboratori. Con la presente esprimo il consenso al trattamento dei dati personali nei limiti, per le finalità e per la durata del progetto.

DATA E FIRMA
